



## CITTÀ DI BIELLA

**CENTRO DI RESPONSABILITÀ:** SETTORE - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI –  
CULTURA – MANIFESTAZIONI CULTURALI

**CENTRO DI COSTO:** UFFICIO AFFARI GENERALI

**L'ISTRUTTORE DIRETTIVO**

f.to (Valeria Miotello)

---

---

**OGGETTO: VIABIT SRL C/COMUNE DI BIELLA – RICORSO IN APPELLO AL CONSIGLIO  
DI STATO AVVERSO SENTENZA TAR PIEMONTE N. 1569/2015 -  
LIQUIDAZIONE FATTURA € 5.611,90**

---

### **DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE**

**N. AG/061 DEL 22.02.2016**

#### **IL DIRIGENTE**

Premesso che con deliberazione G.C. n. 415 del 04.12.2015:

- è stata autorizzata la costituzione in giudizio del Comune davanti al Consiglio di Stato a seguito del ricorso in appello proposto da VIABIT Srl di Santhià (VC);
- è stato dato mandato al Sindaco per il conferimento al prof. avv. Vittorio Barosio di Torino, coadiuvato dalla collega di studio avv. Serena Dentico e all'avv. Franco Enoch di Biella dell'incarico di rappresentare e difendere il Comune di Biella con elezione di domicilio presso l'avv. Mario Contaldi, via Giovanni Pierluigi da Palestrina 63, Roma;

Rilevato che il prof. avv. Vittorio Barosio di Torino considerata l'attività svolta ha presentato la fattura n. 13 del 10.02.2016 per un totale di € 5.611,90 a titolo di acconto competenze;

Richiamata la propria determinazione n. 003 del 09.01.20154, ad oggetto: "*ATTIVITÀ GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE, ANNO 2015.– IMPEGNO DI SPESA*", con la quale si è provveduto ad assumere ed integrare l'impegno di spesa n. 576/2015 per un totale di Euro 96.600,00 sul Cap. n. 103010209250 del bilancio dell'esercizio 2015 per procedere alla *costituzione di un fondo da utilizzarsi per le spese inerenti l'attività giudiziale e stragiudiziale da svolgersi a cura dei legali incaricati dal Comune nelle controversie in cui il medesimo possa essere parte in causa;*

Dato atto che si è provveduto agli adempimenti prescritti dalla Legge n.190/2012 così come recepiti nel Piano Anticorruzione e Trasparenza del Comune di Biella.

Ritenuto doveroso dare esecuzione al provvedimento di spesa;

Visto gli articoli 107 e 184 del decreto legislativo 18/08/2000, n° 267;

Visto l'articolo 90 dello Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione anno 2015/2017;

### DETERMINA

1. di liquidare la spesa complessiva di Euro 5.611,90 a favore dei creditori di seguito indicati:

CODICE E DESCRIZIONE FORNITORE	N. E DATA FATTURA/PARCELLA	PROT. N.	IMPORTO	N° IMPEGNO ANNO	CIG/CUP
40402 – BAROSIO VITTORIO	13 del 10.02.2016	1032 del 15/2/2016	€ 5.611,90	576/2015	===
<b>TOTALE</b>			<b>€ 5.611,90</b>		

- a saldo atto autorizzativo di impegno;  
 in acconto atto autorizzativo di impegno;

2. di dare atto che la prestazione è stata resa e/o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento dell'impegno;

3. di dare atto ai fini delle rilevazioni Patrimoniali, che:

- con la disposta liquidazione non conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale;  
 con la disposta liquidazione conseguono variazioni immediate nella consistenza patrimoniale immobiliare;  
 con la disposta liquidazione conseguono variazioni nella consistenza patrimoniale di beni mobili;  
 con la disposta liquidazione conseguono variazioni nelle immobilizzazioni in corso del patrimonio immobiliare.

4. di dare atto che sono state osservate le disposizioni in materia di verifica della regolarità contributiva (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ai sensi della vigente normativa.

5. dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:

- di aver rispettato le disposizioni di cui all'art.26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 12.07.2004, n. 168, convertito con modificazioni nella Legge 30.07.2004, n. 191 all'epoca della adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto, non erano attive Convenzioni Consip che riguardassero beni o servizi comparabili con quelli oggetto del contratto;
- che l'oggetto della presente liquidazione non rientra nella disciplina prevista dall'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999 n.488 in materia di acquisto di beni e servizi;
- di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3 della legge 488/1999, in quanto sono state utilizzate le Convenzioni presenti in Consip alla data di adozione della determinazione a contrattare e della stipulazione del contratto;
- di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, in quanto sono stati utilizzati i parametri di qualità e prezzo come limiti massimi del costo del/bene/servizio, acquisti, così come descritti nella convenzione Consip num. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, che riguarda beni o servizi

comparabili con quelli oggetto del contratto, come attesta il prezzo di acquisto, inferiore del \_\_\_\_\_% ai prezzi indicati nella citata convenzione;

6. dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:

- di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R. 101/2002;
- di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente delle procedure telematiche di cui al D.P.R. 101/2002.

7. in virtù dell'obbligo sancito dal D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni dalla L. 94/2012) di ricorrere al mercato elettronico della PA (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, dichiara ed attesta contestualmente all'atto di liquidazione:

- di essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – ai sensi del comma 2, art. 7, del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;
- di non essersi avvalso, per l'individuazione del contraente, del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - in quanto all'epoca della adozione dell'atto di acquisizione non era presente sullo stesso alcun catalogo di beni o servizi comparabili con quelli oggetto della procedura di acquisto.

8. dichiarazione per l'applicazione della normativa dettata dalla legge 136/2010:

- il pagamento avviene sul conto corrente "dedicato" comunicato dall'appaltatore e presente in fattura;
- l'oggetto delle presente liquidazione non rientra nel campo di applicazione della Legge n.136 del 13.8.2010
- trattandosi di fatture emesse per forniture, prestazioni d'opera o servizi ciascuna di modesto importo per lavori in amministrazione diretta non è richiesto l'obbligo della tracciabilità del flusso finanziario mediante indicazione del C.I.G. previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 come modificato dalla L. 217/2010 così come interpretato dalla Determinazione della A.V.C.P. n° 8 del 18/11/2010."
- il CUP è indicato nella tabella di cui al punto 1;
- il CIG è indicato nella tabella di cui al punto 1;
- si tratta di incarico professionale ai sensi dell'art. 7 - comma 6, D. Lgs. 165/2001 e quindi non è necessario acquisire il C.I.G.;
- si tratta di un rimborso spese e non di fattispecie contrattuale;

9. in virtù dell'obbligo sancito dall'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 dichiara contestualmente all'atto di liquidazione:

- che sarà data attuazione ai disposti del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- che la spesa di cui trattasi non rientra nel campo di applicazione dell'art. 26 del D. Lgs 14/03/2013 n. 33;

**IL DIRIGENTE**  
f.to Dott. Mauro DONINI